

# “Monumenti Aperti” in città con Iubilantes

## Cantù

Domenica visita animata a Sant’Ambrogio con un curato storytelling insieme all’Unione Ciechi

Alla scoperta dell'ex Chiesa di Sant’Ambrogio di piazza Marconi. Con una visita animata da un curato storytelling, “Angeli Spezzati”, a cura di **Cristina Quadrio** e **Marta Stoppa**.

E dall’esperienza tattile su

un grande plastico in legno che riproduce, in scala, il centro storico di Cantù. È questa la doppia proposta di Iubilantes per domenica, per “Monumenti Aperti” a Cantù, con il coinvolgimento della sezione di Como dell’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.

Ieri la conferenza stampa di presentazione in Comune. «Sono molto soddisfatta per questi appuntamenti creati da volontari: il loro tempo non ha prezzo», ha detto con riconoscenza l'assessore alla cultura **Isabella Girgi**. «Non solo cultura ma ac-

cessibilità alla cultura», ha ricordato **Ambra Garancini**, presidente dell’associazione Iubilantes, per un evento gestito da ex studenti delle superiori e da persone non vedenti, come ha ricordato **Claudio La Corte**, presidente della sezione comasca dell’Uici. «Saremo presenti per la parte relativa al plastico», ha spiegato: bendati, si potrà cercare di vedere, di immaginare, solo con le mani.

Monumenti Aperti ha il sostegno di Cassa Rurale e Artigiana di Cantù Bcc - presente il presidente **Angelo Porro** - e di Fondazione Provinciale della

Comunità Comasca Onlus. Domenica, quindi, “Cantù. Per una città inclusiva e accessibile. Da raccontare e da toccare”.

Dalle 14.15 - ritrovo in piazza Garibaldi - alle 15.30 “Il cammino delle mura”, passeggiata con narrazione storica di Giuseppe Longhi. Alle 15.30, in Sant’Ambrogio, le due esperienze sensoriali. Partecipazione gratuita ma solo su prenotazione via mail a [iubilantes@iubilantes.it](mailto:iubilantes@iubilantes.it), a cui comunicare nome, cognome e data di nascita, o tramite il sito [www.iubilantes.it](http://www.iubilantes.it). Obbligo di Green pass. Iniziative nella fine settimana anche a Como e a Montorfano. **C. Gal.**



Da sinistra: Ambra Garancini, Claudio La Corte e Isabella Girgi

